



0302

09 LUG. 2014

Ministero della Difesa

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI
3° REPARTO – 9[^] DIVISIONE

**RELAZIONE PRELIMINARE
PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE**

ARGOMENTO: Piano Nazionale della Ricerca Militare - E.F. 2014 – Progetto REIS (RADAR *Ew Integrated System*) – Fornitura del dimostratore tecnologico del sistema ed esecuzione delle prove di verifica prestazionale.

Fascicolo: 14/08/2014	CdG: 0239	Capitolo: 7101-1	CPV: 73420000-2	Importo programmato: € 5.422.900,00 (I.V.A. inclusa)
---------------------------------	------------------	-------------------------	------------------------	--

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

L'esigenza della presente impresa nasce dalla necessità di verificare la fattibilità tecnica di un sistema integrato radar-guerra elettronica al fine di ottenere uno sfruttamento ottimale dello spettro elettromagnetico e di assicurare la migliore interoperabilità dei principali sensori delle Unità Navali che operano in radiofrequenza nella banda radar.

In tale ottica le società SELEX ES, ELETTRONICA e VIRTUALABS, riunite in un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), hanno proposto a SEGREDIFESA il progetto di ricerca REIS (*Radar Electronic warfare Integrated System*) che, raccogliendo i risultati di precedenti ricerche svolte in tale ambito (in particolare i progetti MAESA e AMIS), porti allo sviluppo di un dimostratore tecnologico all'avanguardia che dia evidenza della validità tecnica del progetto utilizzando le migliori tecnologie oggi disponibili e consenta l'esecuzione di misure e prove funzionali e prestazionali.

In considerazione dell'elevata valenza operativa di tale progetto anche in previsione di un impiego a bordo delle Unità Navali di nuova costruzione dei sistemi che ne potranno derivare, il compito di *Design Authority* del programma sarà svolto dall'Ufficio Generale per la Progettazione dei Sistemi Operativi della M.M.I. e le verifiche tecniche saranno eseguite sotto il diretto controllo del CSSN-ITE.

Sotto il profilo tecnico, il progetto prevede la realizzazione di un dimostratore tecnologico che comprenda:

- Un radar multifunzionale (MFR), composto da due antenne AESA (di cui una derivata dal programma AMIS di VIRTUALABS);
- Un sistema di Guerra Elettronica ESM/ECM derivato dal sistema MM/SLQ-761 di ELETTRONICA;

- Un processore di sistema che assicuri la contemporanea piena funzionalità delle singole componenti (MFR, ESM ed ECM) e, sfruttando la ottimale condivisione delle risorse fisiche, raggiunga la massima collaborazione possibile tra i singoli sottosistemi, ottenendo prestazioni superiori a quelle fornite dai sistemi separati (condivisione reciproca dei dati, superamento delle necessità di *blanking*, riduzione dei tempi di reazione, massimizzazione delle portate, ecc.).

Il progetto è stato suddiviso in due fasi, indicate come Fase 3 e Fase 4, a prosecuzione delle Fasi 1 e 2 del progetto AMIS di cui il presente progetto è una evoluzione tecnica:

- Fase 3: Realizzazione e verifica del dimostratore limitato alle funzioni MFR – ESM
- Fase 4: Completamento del dimostratore con le funzioni ECM.

L'impegno finanziario complessivo del progetto ammonta a € 12.810.000,00 (I.V.A. inclusa) da suddividere al 50% tra la A.D. e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese proponente.

Con lettera di mandato in corso di formalizzazione, SEGREDIFESA garantirà il finanziamento nel corrente e.f. sul capitolo 7101-1 della quota a carico della A.D. relativa alla sola Fase 3 del progetto pari ad € 5.422.900,00 (I.V.A. inclusa). La Fase 4 sarà invece prevista in opzione, con facoltà di esercitarne il diritto prima della conclusione delle attività della Fase precedente, in funzione dei risultati ottenuti e delle priorità finanziarie del prossimo anno. Il finanziamento richiesto per la Fase 4 opzionale prevede un importo a carico della A.D. pari a € 982.100,00.

In tale ottica si evidenzia che la realizzazione della sola Fase 3 del progetto rappresenta un obiettivo estremamente significativo e completo, non vincolata alla acquisizione della Fase 4. Pertanto, ove la Fase 4 del progetto non venisse finanziata, i risultati forniti dalla sola Fase 3 rappresenterebbero un obiettivo utile e significativo.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La presente impresa rientra nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza), in quanto l'oggetto del progetto di ricerca è di interesse ed ha finalità specificamente militari e l'importo stimato supera la soglia di € 400.000,00.

Sarà inoltre applicata la normativa di attuazione rappresentata dal D.P.R. 49/2013 (come previsto dall'art. 196 del codice dei contratti pubblici) e, per quanto in esso non espressamente previsto, si applicheranno le disposizioni del D.P.R. 236/2012, del D.P.R. 207/2010.

La procedura individuata per il soddisfacimento dell'esigenza di cui all'argomento è la **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara** con il costituendo RTI formato da SELEX ES (mandataria), ELETTRONICA e VIRTUALABS (mandanti), ai sensi dell'articolo 18 comma 3 lettera b del D. Lgs. 208/2011 in quanto i prodotti oggetto del contratto sono fabbricati esclusivamente a fini di ricerca.

3. PUBBLICITA'

Trattandosi di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e di importo superiore a € 154.937,00, in accordo alla Direttiva nr. 411/Coord/2°Uff in data 09.11.1992 e alla successiva Nota nr. 0023133 in data 22.03.2013 di SEGREDIFESA, sarà effettuata la pubblicazione dell'impresa sul sito internet di NAVARM.

La post-informazione sarà effettuata sul solo sito informatico SIMAP.

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

Non prevista.

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non applicabile.

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Condizioni di pagamento:

Ai sensi del D. Lgs. 192/2012, i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni decorrenti dall'emissione del certificato di conformità o dalla ricezione della fattura se ad essa successiva, in quanto ricorrono le circostanze di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 231/2002 (deroga che consente di prevedere fino ad un massimo di 60 giorni anziché 30, in funzione dell'oggetto del contratto o delle circostanze esistenti al momento della sua conclusione). Tale deroga è giustificata dalla necessità di effettuare la verifica d'ufficio della regolarità contributiva INPS/INAIL del contraente e dal termine di 45 gg previsto, in caso di sospensione, per il "silenzio-assenso", nonché dall'esigenza di acquisire il visto di regolarità amministrativo-contabile dell'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Difesa.

In conformità alle prescrizioni dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., tale estensione del termine di pagamento dovrà essere esplicitamente pattuita e formalizzata con le società contraenti.

I pagamenti per i sublotti 1B, 1C, 1D, 2A, 2B e 2C avverranno nel modo seguente:

90% dopo la verifica di conformità ed accettazione;

10% al termine del relativo periodo di garanzia.

I pagamenti per i sublotti 1A, 1E e 2D avverranno nel modo seguente:

100% dopo la verifica di conformità ed accettazione.

b. Suddivisione in lotti

La presente fornitura si compone dei seguenti lotti:

Lotto 1 – “Dimostratore REIS limitato alle funzioni MFR-ESM”

- Sublotto 1.a – Fornitura studio di raggiungibilità dei requisiti attesi con la struttura *hardware* del dimostratore REIS
- Sublotto 1.b – Fornitura MFR a 2 facce AESA
- Sublotto 1.c – Fornitura sistema ESM e integrazione con il MFR
- Sublotto 1.d – Fornitura dispositivi per esecuzione prove
- Sublotto 1.e – Campagna di misure in ambiente rilevante del Dimostratore nella suddetta configurazione.

Lotto 2 – “Integrazione del dimostratore REIS con le funzioni ECM” (OPZIONALE)

- Sublotto 2.a – Fornitura ECM
- Sublotto 2.b – Integrazione ESM ed ECM
- Sublotto 2.c – Integrazione MFR, ESM ed ECM
- Sublotto 2.d – Campagna di misure in ambiente rilevante del Dimostratore nella suddetta configurazione.

- c. Clausola di salvaguardia**
Sarà prevista la clausola standard di salvaguardia.
- d. Revisione prezzi**
Non sarà prevista la revisione dei prezzi.
- e. Deposito cauzionale e Garanzia**
Poiché le società del RTI contraente sono in possesso della certificazione della serie ISO 9001:2008, il deposito cauzionale, pari al 10% dell'importo contrattuale, sarà ridotto al 50% di tale importo, ai sensi degli artt. 75 e 113 del D. Lgs. 163 del 2006 e sarà svincolato proporzionalmente all'esecuzione contrattuale.
Sarà prevista una clausola di garanzia di 365 g.s. sui materiali forniti e sulle prestazioni eseguite a fronte dei lotti 1A, 1B, 1C, 1D, 2A, 2B e 2C del contratto.
- f. Durata contrattuale**
L'esecuzione contrattuale, per il solo lotto 1, avrà una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di avvio della operatività del Contratto.
Nel caso venisse esercitata l'opzione per il lotto 2 con ulteriore finanziamento dedicato, la durata contrattuale si prolungherà di successivi 12 mesi.
- g. Codificazione**
Non applicabile.
- h. Assicurazione di qualità**
Sarà richiesto al R.T.I. di essere in possesso del Certificato ISO 9001:2008.
Per quanto sopra sarà chiesto al R.T.I. di mantenere attivo nei propri stabilimenti, per tutta la durata contrattuale e relativamente alla fornitura di tutte le prestazioni in questione, un "Sistema di Qualità Aziendale" conforme alle esigenze richiamate nelle pubblicazioni NATO AQAP 2120 Ed. 02.11.2006 (*NATO Quality Assurance Requirements for Production*) e NATO AQAP 2105 Ed. 02.11.2006 (*NATO Quality Assurance Requirements for Deliverable Quality Plan*) e rispondente alle esigenze espresse nella pubblicazione NAV50-9999-0027-13-00B00 (Obblighi dell'Industria nazionale nei confronti degli Enti tecnici della M.M., in applicazione della normativa NATO AQAP 2120 e AQAP 2105).
- i. Subappalto**
Potrà essere previsto il subappalto ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 118 del d. Lgs. 163/2006.
- j. Penalità**
In linea con le prescrizioni dell'art. 145 del D.P.R. nr. 207 in data 05.10.2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. nr. 163 in data 12.04.2006), considerata la durata stimata delle attività contrattuali e gli impatti per l'A.D. conseguenti ad un eventuale ritardo nella consegna, sarà prevista per ciascun sublotto e per ogni giorno di ritardo una penalità pari allo 0,5 per mille del valore della fornitura.
La penalità complessiva non potrà eccedere comunque il 10% dell'importo di ciascun sublotto.

k. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

L'impresa in argomento è soggetta all'applicazione dell'art. 26 del D. Lgs nr. 81/2008 (obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione). In particolare ricorrono gli estremi di applicazione del relativo comma 3 (valutazione dei rischi da interferenza), in quanto le prestazioni oggetto del Contratto prevedono lavorazioni presso luoghi di pertinenza dell'A.D.; pertanto si dovrà redigere il relativo DUVRI.

In sede di Richiesta d'Offerta e congruità saranno evidenziati i costi per la sicurezza.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è il CV Emanuele SCHILLACI, Capo pro-tempore della 9^ Divisione di NAVARM.

8. ELEMENTI FINANZIARI

a. Impegno pluriennale/annuale

Stimati i tempi necessari per l'approvazione del Contratto e valutati i tempi di esecuzione, per l'impresa sarà previsto un impegno annuale.

b. Perenzione

Non si intravedono rischi di perenzione dei fondi in quanto i singoli sublotti di cui si compone il contratto potranno essere collaudati, accettati e liquidati entro il secondo anno successivo a quello di stipula del contratto. Anche la liquidazione della quota del 10% relativa alla garanzia potrà avvenire entro il secondo anno successivo a quello di stipula del contratto, in quanto la Società contrante potrà presentare idonea polizza fideiussoria contestualmente all'avvenuto collaudo e accettazione della fornitura. Per quanto sopra, non si ravvede la necessità di dover ricorrere ad un finanziamento pluriennale del contratto.

c. IVA

Le prestazioni oggetto della presente impresa sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'Art. 1 del D.P.R. nr. 633 del 26.10.1972.

d. Variazione nel valore del patrimonio dello Stato

La presente impresa comporterà variazione del valore del patrimonio dello Stato di importo pari alla quota parte finanziata (50%), al netto dei costi per la sicurezza.

e. Richiesta CIG e Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

Per la presente attività verrà richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Poiché il contratto è assoggettato alla disciplina del D. Lgs 208/2011, essendo quindi sottratto alla disciplina del D. Lgs 163/2006 (come previsto dall'art. 1 comma 1-bis del D.Lgs 163/2006), non è previsto l'obbligo di contribuzione verso la AVCP .

f. Individuazione del prezzo:

Verrà redatto un apposito verbale di Analisi Tecnico Economica.

9. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO E COPERTURA FINANZIARIA

La spesa è compresa nella voce P-158 capitolo 7101-1 area SGD inserita nello "Stato di previsione della spesa per l'E.F. 2014 del Ministro della Difesa" approvato dal Signor Ministro in data 29/01/2014.

La copertura finanziaria sarà assicurata contestualmente all'emissione del mandato da parte di SEGREDIFESA. Nelle more della ricezione del mandato sarà condotta la negoziazione con il RTI finì alla fase di definizione del prezzo, senza assumere impegni per la A.D. fino a quanto non sarà assicurato il finanziamento dell'impresa.

10. PARERI

L'impresa non sarà sottoposta al parere dell'organo preventivo al quale la Legge 135/2012 ha trasferito le competenze del soppresso Comitato Consultivo (art. 12 comma 20 del D.L. 95/2012), ai sensi dell'Art. 84 comma 4 del DPR 90/2012, in quanto non si tratta di un contratto di potenziamento e ammodernamento.

11. ALTRE

a. Royalties

Tutti gli elaborati sviluppati a fronte della presente esigenza, di qualsiasi natura siano (*hardware, software, linee di codice, documentazione, etc...*), qualora impiegati per scopi diversi dal presente programma, daranno luogo al pagamento di royalties in misura pari alla percentuale del finanziamento della A.D..

b. Margine Industriale

Trattandosi di attività di ricerca co-finanziata dall'A.D., nella definizione dei prezzi contrattuali non sarà riconosciuto al R.T.I. contraente alcun Margine Industriale, in accordo alle prescrizioni della Direttiva SGD-G-023 (analisi dei costi industriali e congruità delle offerte nel settore del *procurement* militare).

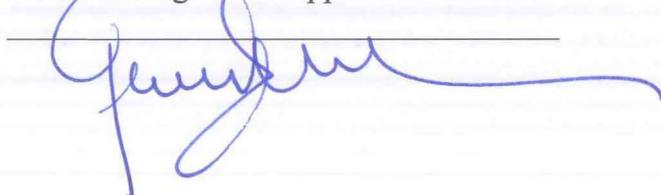
IL CAPO DELLA 9ª DIVISIONE
CV Emanuele SCHILLACI



VISTO:

IL CAPO DEL 3° REPARTO

Contrammiraglio Giuseppe ABBAMONTE



030

Relazione preliminare nr. _____

in data

09 LUG. 2014

di NAVARM 3° Reparto 9^a Divisione

Fascicolo nr. 14/09/0119

C.d.G.: 0239

Capitolo: 7101-1

Importo programmato: 5.422.900,00 euro

IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 11;

Considerata

- la strategica rilevanza che riveste tale progetto nell'ambito del futuro possibile impiego sulle UU.NN.;

DECRETA

1. Che, nelle more della ricezione del mandato di SEGREDIFESA, gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano anticipatamente tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del Contratto.
2. Che il CV Emanuele SCHILLACI, Capo pro-tempore della 9^a Divisione di NAVARM, è "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006.
3. E' altresì autorizzato l'espletamento della pubblicità legale, come previsto dalle norme vigenti.

Roma, li 09.07.2014



IL DIRETTORE
Amm. Isp. Matteo BISCEGLIA